



PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI PINEROLO

VERBALE INTERNO AMMINISTRATIVO

N. _____ Data 7/10/1996

OGGETTO: COMMEMORAZIONE DELL'ASSESSORE SIG. ALESSANDRO BUFFA.

PROVV. IN.: _____ CAT. CLS.: _____ FASC. ARCH.: _____ CAP.: _____

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 7 del mese di ottobre alle ore 17,55 in PINEROLO, nella solita sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale:

Convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come riferisce il messo comunale e previa partecipazione al sig. Prefetto di Torino e pubblicazione, nel termine di legge, dell'ordine del giorno all'Albo Pretorio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto dai seguenti Sigg.i Consiglieri:

| N° prog. | Cognome e Nome | Pres. | Ass. | N° progr. | Cognome e Nome | Pres. | Ass. |
|----------|----------------------|-------|------|-----------|----------------------|----------|------|
| 1. | TROMBOTTO Livio | SI | | 21. | DEPETRIS Massimo | NO | SI |
| 2. | ROSTAGNO Elvio | SI | | 22. | BARBERO Alberto | SI | |
| 3. | MERLO Giorgio | NO | SI | 23. | CAMUSSO Giorgio | SI | |
| 4. | LATERZA Saverio | NO | SI | 24. | FALCONE Gabriele | NO | SI |
| 5. | SANTIANO Franco | NO | SI | 25. | VARRONE Enzo | SI | |
| 6. | DILEO Giuseppe | NO | SI | 26. | COSTA Luciano | NO | SI |
| 7. | PERETTI P. Antonio | NO | SI | 27. | CIRRI Tullio | SI | |
| 8. | MANDUCA Giuseppe | SI | | 28. | BRUERA Marcello G. | SI | |
| 9. | BUTTIERO Eugenio | SI | | 29. | ROETTO Clelia | SI | |
| 10. | CHIABRANDO Riccardo | NO | SI | 30. | GILLIO Duilio | NO | SI |
| 11. | MERCOL Renzo | NO | SI | 31. | BLANC Giulio | SI | |
| 12. | NERI Umberto | NO | SI | 32. | BUFFA Alessandro | DECEDUTO | |
| 13. | RIVO' Pietro | SI | | 33. | CANAL Giorgio | SI | |
| 14. | BERTI Giuseppino | SI | | 34. | CHIRIOTTI Antonio | SI | |
| 15. | UGHETTO Marcello | SI | | 35. | DRAGO Stefano | SI | |
| 16. | ROSSETTO Luigi | SI | | 36. | CALLIERO Umberto | SI | |
| 17. | MONGIELLO Fioravanti | SI | | 37. | SORRENTINO Salvatore | SI | |
| 18. | SCALESSE Amedeo | SI | | 38. | BASSANI Alberto | NO | SI |
| 19. | MISINO Giacinto | SI | | 39. | BIANCIOTTO Fausto | NO | SI |
| 20. | PEZZO Angelo | NO | SI | 40. | DISTASO Angelo. | NO | SI |
| TOTALE | | | | | | 23 | 16 |

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri sigg.i: Renzo MERCOL, Gabriele FALCONE e Giorgio MERLO ;

Presiede il sig. Livio TROMBOTTO nella sua qualità di Sindaco.

Assiste alla seduta il segretario generale sig. BELLO dott. Michele;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

VERBALE INTERNO AMMINISTRATIVO

COMMEMORAZIONE DELL'ASSESSORE SIG. ALESSANDRO BUFFA

Il presidente legge l'allegato testo di commemorazione del sig. Buffa Alessandro, assessore alle finanze di questo comune, recentemente deceduto.

Consigliere sig. Tullio CIRRI: "Vorrei anch'io ricordare l'amico Alessandro. Vorrei soprattutto che il tempo si fosse fermato al periodo delle battaglie politiche, che ci vedevano su fronti contrapposti, ai tempi in cui, dopo aver lottato accanitamente per difendere il proprio "credo" e le proprie posizioni, ci si fermava sotto il municipio tentando di far tornare l'avversario sui propri passi, ai tempi in cui si rideva e si scherzava mentre si viaggiava in autobus in una delle tante occasioni in cui si lasciava da parte la politica e subentrava il rapporto umano. Ma il tempo non si ferma, purtroppo! Ed oggi siamo qui a commemorare, dopo l'amico Gino Camurati, un altro di noi che ci ha lasciati. Onestà. Questa è la prima delle parole che mi vengono in mente se associo il nome di Sandro con una qualità: onestà. Il suo credere fermamente in ciò che stava facendo, il suo difendere accanitamente le proprie idee, la sua vita intesa come un servizio alla collettività, hanno fatto di lui un esempio. Credo veramente che ci mancherà. Anche se la dialettica politica ci aveva quasi sempre costretti su sponde diverse ed opposte, debbo riconoscere che è stato un uomo che ha lasciato un segno per l'alta qualità dell'impegno condotto con grande dedizione e la capacità dimostrata anche nel difficile, per lui, ruolo di assessore al bilancio. E' proprio quest'ultimo incarico che ha messo ancor più in evidenza la sua tenacia nel voler apprendere per fare sempre meglio. Nell'ultimo periodo ho conosciuto un uomo coraggioso, consapevole del male che lo stava consumando; un male affrontato senza disperazione offrendo con il suo esempio una prova di grande dignità e forza morale. A Sandro va il mio ricordo con tanto affetto, ricordo al quale si uniscono i miei colleghi Bruera e Gillio".

Durante il suddetto intervento entra in aula il consigliere sig. Umberto NERI: i presenti sono 24.

Consigliere sig.ra Clelia ROETTO: "Io non avevo intenzione di dire ancora molte parole in questa sede. La commemorazione l'abbiamo fatta oggi di fronte ad un grande numero di compagni, di amici, di estimatori di Sandro Buffa. Che fosse una persona di grande valore l'ha dimostrato il cordoglio che si toccava con mano e la stima che si percepiva palpabile. Io credo che tutti quelli che l'hanno

conosciuto non possano che confermare questo giudizio. Non credo sia opportuno, almeno da parte mia, dire di più, anche perchè conoscendolo fino in fondo, almeno abbastanza bene, ritengo che forse la sua lezione più alta, che tra le altre cose ci ha lasciato, è poi quella che la prima coerenza la si esercita nella quotidianità, nel lavoro, nell'impegno e nella serietà con cui questo nostro lavoro, deve essere affrontato. E credo proprio che è con questo stile, con quest'animo almeno, che io mi accingo a chiudere quest'ultima serata di consiglio comunale. Mi preme solo sottolineare questo aspetto: le coincidenze e il destino viaggiano per canali imperscrutabili a tutti noi. Ma il fatto, appunto, di aver nello stesso pomeriggio sepolto Sandro Buffa, l'assessore Buffa, e noi chiuso questa cosa... amo pensare che forse sotto questo destino ci sia un qualche segno. Quindi, dicevo: lavoriamo, lavoriamo nell'impegno. E' forse questa la lezione che più farebbe piacere a Sandro Buffa che noi accogliessimo".

Consigliere sig. Giuseppe MANDUCA: "Io sono quello che in quest'aula è stato più di tutti amico ed avversario di Alessandro Buffa. Ma non voglio parlare di questi avvenimenti. Il sindaco, il consigliere Roetto e con toccanti parole, adesso, l'amico Tullio hanno parlato di lui; la commozione non correva soltanto al cimitero, ma corre anche qui stasera tra di noi. E mi pare giusto ricordare almeno tre avvenimenti brevissimi che riguardano proprio Alessandro BUFFA. Il primo: quando io ero assessore alla pubblica istruzione, lui con umiltà ma con fermezza e con coraggio frequentava la scuola serale della terza media ed era uscito con votazione eccezionale. E' stato uno dei migliori allievi in quell'occasione; frequentava tutte le sere ed era preparatissimo. Se pensiamo che era responsabile del suo partito, che era consigliere comunale, che doveva badare alla famiglia, che doveva badare al lavoro, in quell'occasione è stato un esempio per tutti i ragazzi che si apprestavano alla scuola serale. Secondo è "l'uomo". Insieme abbiamo viaggiato, siamo stati in Russia, in Calabria e lui si era spogliato dell'ufficialità per diventare, per certi aspetti, una persona dolcissima, un amico alle volte con delle tenerezze. Quando siamo andati in Sardegna ricordo che avevo avuto un lutto ed era stato lui che si era preoccupato di cercarmi l'aereo e farmi partire, ritornare di nuovo in seno alla mia famiglia; più di ogni altro è stato lui. A me piace ricordare Sandro Buffa in questo modo perchè per me, al di là delle concezioni, finite le battaglie ci siamo spesso incontrati; e nel 1984, quando io sono stato operato lui mi ha accolto nelle sua casa parecchie volte per darmi coraggio. Avrei voluto anch'io essere vicino a lui in questa sua lunga agonia; non mi è stato possibile perchè lui non voleva avere tanta gente attorno. Però con il cuore gli sono vicino e con me sicuramente i miei amici e colleghi del consiglio comunale".

Consigliere sig. Salvatore SORRENTINO: "Con l'assessore Buffa non avevo rapporti di amicizia, non perchè eravamo nemici, ma lo conoscevo, c'erano rapporti politici. Io di Buffa voglio ricordare una cosa: di solito non sono mai molto tenero nei giudizi, rispetto ai politici. A Buffa devo riconoscere una grande onestà intellettuale, era un uomo che non sapeva mentire. Mi è capitato diverse volte di trovarmi in pubblico, fare delle affermazioni e Buffa era capace di dire: "sì è vero". Cosa difficile da trovare nei politici. Questa è una dote che secondo me sorpassa tutte le altre. Un'altra cosa voglio dire. Forse, mentre lui ha espletato il mandato di assessore al bilancio, sono stato l'uomo che l'ha tallonato di più, che ha cercato di rendergli la vita difficile, ma Buffa era un uomo che sapeva capire le cose e quando le capiva le faceva. Cioè in un politico è difficile capire, io con molti di voi non sono mai riuscito a stabilire un feeling, di ciò ne devo dare atto, ma Buffa, al di là di qualsiasi considerazione, era un uomo che quando uno diceva delle cose che erano serie lui le capiva e le portava avanti. Gli devo riconoscere una cosa, che era anche un uomo abbastanza intelligente, per non dire molto intelligente; forse se avesse avuto un grado di istruzione più elevato, sarebbe stato un uomo molto utile anche a diversi livelli".

Consigliere sig. Stefano DRAGO: "Ricordo anche Buffa per un fatto che questa sera ha una valenza politica importante e che ci può dare anche un messaggio. Ricordo soprattutto nel '68 il politico Buffa perchè in quel momento sapeva anche affrontare una battaglia politica come comunista che garantiva la Repubblica. Questo è un passaggio che voglio ricordare perchè è un contributo grosso che lui ha dato al paese, perchè pur appartenendo ad un partito che in quel momento aveva più "anime", e questo bisogna dirlo perchè era così, ha saputo scegliere ed ha saputo anche essere un uomo di pace, pur facendo una battaglia politica dura, aspra in difesa dei principi in cui lui credeva. Direi che ha avuto anche l'accortezza e l'equilibrio; io mi ricordo più assemblee. Queste cose bisogna ricordarle perchè sono state un passaggio storico importante nel dibattito politico della nostra città, anche in momenti drammatici".

Durante il suddetto intervento entra in aula l'assessore sig. Angelo DISTASO: i presenti sono 25.

Consigliere sig. Umberto CALLIERO: "Io non amo le commemorazioni e quindi dirò poche parole. Vorrei ricordare un aspetto di Sandro Buffa che è diverso da quello per cui quasi tutti noi l'abbiamo conosciuto, che è quello dell'impegno sindacale, dell'impegno di partito e dell'impegno politico. Vorrei ricordare di Sandro Buffa il suo essere in prima persona donatore di parte di se stesso. E' stato fino alla morte dirigente dell'AVIS, ha promosso il giornalino che da alcuni anni informa sull'AVIS e in più è stato un donatore di

sangue fino a quando gli è stato possibile, attraverso decine e decine di donazioni. Credo che questo sia un qualcosa ancora oltre il suo impegno personale a livello politico e sindacale. Qui ha dato parte di se stesso agli altri".

Consigliere sig. Giacinto MISINO: "A prescindere da tutto l'impegno che lui ha dimostrato anche in questo consiglio comunale e in altre attività che ha fatto precedentemente, il fatto molto importante è che c'è stato vicino fino all'ultimo prima che ci lasciasse. Addirittura anche sabato scorso ha partecipato all'incontro che c'è stato alla parrocchia "Madonna di Fatima" per il problema della talassemia e ha fatto anche un intervento, un bell'intervento che ha fatto piacere a tutti i partecipanti alla riunione. Comunque anche per l'età giovane in cui ci ha lasciato, noi, come gruppo, siamo vicini a tutta la famiglia e porgiamo anche le nostre condoglianze".



Città di Pinerolo

Provincia di Torino

COMMEMORAZIONE

Venerdì 4 ottobre è deceduto il nostro collega assessore

Alessandro BUFFA

dopo alcuni mesi di tormento a causa del male incurabile che lo aveva colpito.

Nato a Pinerolo il 13 giugno 1945, residente a Pinerolo, iniziò la sua carriera politica come consigliere comunale quando venne eletto il 7 giugno 1970 nella lista del P.C.I.

Rieletto il 15 giugno 1975 e l'8 giugno 1980, fu consigliere fino al 12 maggio 1985.

Dopo una pausa di alcuni anni, si ricandidò nelle elezioni del 1991, quando venne eletto nella lista del P.D.S. il 24 novembre. 1991.

Fu assessore al Bilancio, Finanze, Patrimonio e Informatizzazione dal 4 novembre 1992 sino al momento del decesso.

Fu segretario di sezione e di zona sia all'interno del PCI che del PDS.

Ebbe incarichi sindacali sul lavoro e fu membro dell'assemblea del Compensorio e membro del consiglio di amministrazione dell'ACEA dal 1985 al 1992.

Come dicevo nella commemorazione pubblica, molti erano scettici quando accettò l'incarico di assessore al Bilancio, Finanze, Patrimonio ed Informatizzazione, perchè pensavano che in quel ruolo tecnico fosse necessaria una preparazione specifica. Invece la sua applicazione di autodidatta, l'esperienza amministrativa unita allo studio dell'informatica, disciplina nuova che l'aveva affascinato, ha permesso di espletare il mandato in modo egregio, anche a detta della minoranza.

In campo sociale è stato per molti anni dirigente dell'AVIS, giungendo ultimamente a redigere il notiziario della stessa associazione.

Alla moglie Antonietta, alla mamma, al fratello ed ai familiari tutti porgiamo le più sentite condoglianze dell'amministrazione e del consiglio comunale.